



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## ORDINANZA DEL SINDACO SETTORE 6 - RICOSTRUZIONE SISMA

N.382 DEL 17/06/2025

**OGGETTO:STAGIONE BALNEARE 2025 - BALNEAZIONE TORRENTE CASTELLANO NEL TRATTO DENOMINATO "PORTA CARTARA" - ORDINANZA SINDACALE GESTIONALE**

### IL SINDACO

VISTA la vigente normativa in materia:

- Direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Direttiva Comunitaria 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- D.Lgs. n. 116 del 30 maggio 2008 "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE";
- Decreto del Ministero della Salute 30 marzo 2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione";
- Decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018, modifica del D.M. Salute 30 marzo 2010;

VISTA la D.G.R. Marche n. 550 del 17/04/2025 ad oggetto "*Acque di balneazione, inizio stagione balneare 2025: adempimenti regionali relativi all'applicazione dell'art. 4 del D.Lgs. 116/2008 e dei decreti attuativi e adozione del programma di sorveglianza algale. Attuazione della direttiva n.2006/7/CE sulla qualità delle acque di balneazione*";

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento agli artt. 50 e 54, relativi, rispettivamente, alle competenze e alle attribuzioni del Sindaco;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la propria Ordinanza Sindacale di inizio stagione balneare n. 360 del 6/6/2025 con la quale, per la stagione balneare corrente, il Comune ha individuato le acque adibite alla balneazione e quelle non adibite alla balneazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

PREMESSO che nel D. Lgs. n. 116/2008 si legge:

all'articolo 5, comma 1, che, fra le altre cose, sono di competenza comunale:

b) “la delimitazione delle zone vietate alla balneazione, qualora nel corso della stagione balneare si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti”;

e) “la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 15”;

all'articolo 15 sono previsti gli obblighi informativi posti a carico del Comune, per la salvaguardia e la tutela della salute dei bagnanti;

PRESO ATTO che la Regione Marche, con la citata D.G.R. n. 550 del 17/04/2025, ha dato attuazione alla direttiva n. 2006/7/CE sulle acque di balneazione:

stabilendo che la stagione balneare 2025 inizia il 1° maggio e termina il 14 settembre per le acque marino costiere e dolci degli invasi artificiali e va dal 21 giugno al 31 agosto per le acque fluviali balneari;

fornendo i seguenti elenchi:

- acque di balneazione (BW), aree omogenee (AO) e relativa classificazione;
- punti di campionamento delle BW e delle AO;
- BW con divieto permanente di balneazione (YP);
- BW che hanno avuto almeno una chiusura temporanea (YT) durante la stagione balneare 2024;
- punti di campionamento per il monitoraggio di sorveglianza algale;

al paragrafo G dell'Allegato 1 ha dato indicazioni ed indirizzi da seguire durante la stagione balneare, a cura dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Marche (ARPAM) e dei Comuni balneari;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998, sono attribuite al Sindaco, rispettivamente, le funzioni di igiene e sanità pubblica e la potestà di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

RILEVATO che il bene giuridico oggetto di tutela della presente ordinanza è la salute pubblica, in un'ottica di prevenzione dei pericoli sottonesi;

ATTESO che:

- l'agglomerato urbano del Comune di Ascoli Piceno dispone di una fognatura di tipo misto, confluyente al Depuratore in località Marino del Tronto;
- tale rete fognaria, in occasione di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, per la zona urbana interessata, non può convogliare al/ai depuratore/i tutta la massa d'acqua addotta e, pertanto, la parte eccedente può defluire nelle acque di balneazione, nello specifico nella BW

Porta Cartara, mediante lo scolmatore (o sfioratore di piena) a tal fine realizzato, di seguito elencato:

CODICE BW SU CUI INSISTE LO SCOLMATORE	DENOMINAZIONE BW	ID SCOLMATORE	DENOMINAZIONE SCOLMATORE
ID IT011044007001	PORTA CARTARA	VASCA00033	BORGO CARTARO SECONDO – VIA IONIO

DATO ATTO che il gestore della rete fognaria e del sistema di depurazione è la società CIIP Spa, con sede in Ascoli Piceno Viale della Repubblica n. 24, gestore del Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATA la nota CIIP Spa prot. 7016 del 30/04/2025, acquisita al prot. gen. 35832 del 2/5/2025 con cui viene comunicato che a far data dall'avvio della stagione balneare 2025, l'Ente adotterà un sistema di monitoraggio degli scolmatori presenti sui collettori litoranei, con contestuale comunicazione in caso di attivazione e disattivazione;

CONSIDERATO che:

- in base al principio precauzionale, relativo alla tutela igienico sanitaria, è necessario adottare un provvedimento di gestione della fuoriuscita dalle reti fognarie delle acque reflue urbane nelle acque adibite alla balneazione;
- i Comuni che hanno acque di balneazione (BW) sulle quali insistono scolmatori fognari, devono adottare un'ordinanza sindacale c.d. "gestionale", per l'intera stagione balneare, in quanto la fuoriuscita di tali acque reflue aumenta significativamente il rischio di esposizione dei bagnanti ad acque balneari contaminate (soprattutto in assenza di vasche di contenimento delle acque di prima pioggia);
- sulla base di quanto occorso nelle precedenti stagioni, le acque di balneazione in corrispondenza di detti scolmatori possono essere, ragionevolmente, considerate acque potenzialmente soggette ad "inquinamento di breve durata", ovvero con contaminazioni microbiologiche che si risolvono entro le 72 ore, oppure acque di balneazione soggette ad inquinamenti che possono perdurare per tempi maggiori, dovute a eventi meteorici che provocano la fuoriuscita di acque reflue urbane e meteoriche drenate dal sistema fognario;
- il rischio sopra menzionato verrà ritenuto superato solo attraverso il campionamento aggiuntivo effettuato da ARPAM che risulti conforme ed il ripristino delle condizioni di idoneità richieste dalla norma;

RITENUTO:

di dover tutelare la salute dei cittadini durante la stagione balneare, vietando immediatamente e temporaneamente la balneazione nei tratti di mare antistanti i sopraelencati scolmatori;  
che la procedura adottata deve dare garanzia di tempestività di intervento anche quando detti fenomeni di inquinamento dovessero verificarsi in giorni festivi e periodi notturni;  
che l'interdizione deve avvenire per un tratto di ampiezza pari alla effettiva contaminazione delle acque balneari, individuate appositamente da verifiche sulla estensione della contaminazione o, in alternativa per tutta l'estensione delle acque di balneazione;  
di dover opportunamente operare attraverso un unico provvedimento, che definisca i compiti dei soggetti interessati e individui i punti di collocazione dei divieti temporanei, così da rendere efficace e coerente l'esecuzione delle azioni di tutela, fermo restando la possibilità di perfezionare, nel corso della stagione balneare, le procedure in essere, ove ritenuto opportuno e legittimo;

## ORDINA

- 1) l'adozione per tutta la durata della stagione balneare 2025 della Ordinanza Sindacale Gestionale (OSG), che prevede il DIVIETO TEMPORANEO di balneazione nelle acque fluviali antistanti lo scolmatore di seguito elencato, dal momento in cui lo scolmatore è attivo, per tutto il periodo di durata dello scolmo delle acque reflue urbane:

CODICE BW SU CUI INSISTE LO SCOLMATORE	DENOMINAZIONE BW	ID SCOLMATORE	DENOMINAZIONE SCOLMATORE
ID IT011044007001	PORTA CARTARA	VASCA00033	BORGO CARTARO SECONDO – VIA IONIO

- 2) che il divieto di cui al punto precedente divenga immediatamente esecutivo dal momento in cui lo scolmatore entra in funzione, e verrà confermato all'atto della comunicazione, da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) o delle Autorità Competenti, di attivazione dello scolmatore;
- 3) che la presente Ordinanza Sindacale Gestionale sia affissa all'Albo Pretorio Comunale e che le successive comunicazioni di chiusura e riapertura delle BW siano pubblicate sulla sezione dedicata alla balneazione del portale web Comunale, avendo sempre cura di richiamare l'OSG già affissa all'Albo Pretorio all'inizio della Stagione Balneare corrente;
- 4) che, nel momento in cui diviene esecutivo il divieto di balneazione, sia posizionata l'apposita segnaletica chiesta dalla norma;
- 5) che il divieto di cui al presente atto cessi la sua efficacia a fronte di esito analitico favorevole certificato e trasmesso da ARPAM, Dipartimento di competenza;
- 6) che al verificarsi di sversamenti di Acque Reflue Urbane (ARU) dallo scolmatore, come sopra identificato, si segua la procedura descritta come segue:

6.1. IL GESTORE DEL SII, società CIIP Sp.a, con sede a Ascoli Piceno Viale della Repubblica n.34 dovrà comunicare immediatamente a (con i mezzi rispettivamente indicati nello schema seguente):

DESTINATARIO	UFFICIO	PEC	EMAIL
Comune di Ascoli Piceno	Ufficio Comunale preposto (Ambiente)	<a href="mailto:comune.ap@pec.it">comune.ap@pec.it</a>	<a href="mailto:protocollo@comune.ap.it">protocollo@comune.ap.it</a> <a href="mailto:poliziale@comune.ap.it">poliziale@comune.ap.it</a> <a href="mailto:ambiente@comune.ap.it">ambiente@comune.ap.it</a>
	Reperibili in orari serali, notturni e festivi		
	Comando Polizia Locale		
ARPAM	Dipartimento Ascoli Piceno	<a href="mailto:arpam@emarche.it">arpam@emarche.it</a>	
AST Azienda Sanitaria Territoriale	Ascoli Piceno	<a href="mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it">ast.ascolipiceno@emarche.it</a>	
Regione Marche Servizio Tutela,		<a href="mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it">regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it</a>	<a href="mailto:balneazione@regione.marche.it">balneazione@regione.marche.it</a>

Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa			
---	--	--	--

le seguenti informazioni:

all'attivazione degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione dello scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- data ed orario di inizio evento (entrata in funzione degli scolmatori);

al cessato sfioro degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione dello scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- data e orario di fine evento (cessato sfioro degli scolmatori);
- n. protocollo e data della propria precedente comunicazione di attivazione scolmatori;

## 6.2. L'UFFICIO COMUNALE PREPOSTO (SERVIZIO AMBIENTE):

6.2.1. a seguito del ricevimento della comunicazione di ATTIVAZIONE DELLO SCOLMATORE da parte dell'Ente Gestore del SII, provvede immediatamente alla comunicazione della chiusura delle acque di balneazione interessate dall'evento, rendendolo noto mediante:

- pubblicazione, sul sito web del Portale delle Acque di balneazione del Ministero della Salute e del Comune (sezione dedicata alla balneazione), della comunicazione di attivazione scolmatori ricevuta dall'Ente Gestore, accompagnata dalla lettera comunale di chiusura acque ed inizio esecutività della OSG;
- apposizione di adeguata segnaletica, che indichi il divieto di balneazione, nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena interessati e delle rispettive acque di balneazione;
- comunicazione scritta ai seguenti soggetti:

DESTINATARIO	UFFICIO	PEC	EMAIL
Ministero della Salute	Ministero della Salute	<a href="mailto:dgprev@postacert.sanita.it">dgprev@postacert.sanita.it</a>	<a href="mailto:acque.balneazione@sanita.it">acque.balneazione@sanita.it</a>
Ministero dell'Ambiente	Ministero dell'Ambiente	<a href="mailto:dgsta@pec.minambiente.it">dgsta@pec.minambiente.it</a>	
ARPAM	Dipartimento Ascoli Piceno	<a href="mailto:arpam@emarche.it">arpam@emarche.it</a>	
AST Azienda Sanitaria Territoriale	Ascoli Piceno	<a href="mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it">ast.ascolipiceno@emarche.it</a>	
Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle		<a href="mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it">regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it</a>	<a href="mailto:balneazione@regione.marche.it">balneazione@regione.marche.it</a>

Acque e Difesa del Suolo e della Costa			
--	--	--	--

6.2.2. a seguito del ricevimento degli esiti analitici, che indicano acque nuovamente conformi, inviato da ARPAM Dipartimento di competenza, provvede immediatamente alla comunicazione di riapertura delle acque di balneazione interessate dall'evento, comunicandolo per iscritto agli stessi destinatari e con gli stessi mezzi usati per la chiusura delle BW (vedi schema paragrafo precedente), rimuovendo/coprendo la segnaletica apposta all'inizio dello sversamento;

- 7) che, solo qualora gli esiti analitici ARPAM indichino acque di nuovo conformi, queste ultime potranno essere riaperte alla balneazione;
- 8) che, con riferimento alla cartellonistica di cui sopra, finalizzata ad informare correttamente i cittadini e i bagnanti riguardo alle misure di gestione adottate ed ai rischi sanitari associati alla fruizione delle acque soggette al divieto temporaneo di balneazione di cui trattasi, essa sia mantenuta integra, almeno per tutta la durata dell'evento e che sia ripristinata o sostituita, qualora fosse oggetto di atti vandalici che ne causino il danneggiamento o la rimozione;
- 9) che IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE provveda ad eseguire quanto previsto al punto relativo all'ufficio comunale preposto, nelle giornate e negli orari di chiusura di quest'ultimo, ovvero di indisponibilità dei dipendenti;

### CHIEDE

che l'ARPAM, avuta comunicazione dall'Ente Gestore circa il cessato sfioro dello scolmatore, esegua il campionamento e le analisi sulle acque di balneazione interessate dallo scolmo e dia comunicazione immediata degli esiti analitici ai seguenti soggetti:

DESTINATARIO	UFFICIO	PEC	EMAIL
Ministero della Salute	Ministero della Salute	<a href="mailto:dgprev@postacert.sanita.it">dgprev@postacert.sanita.it</a>	<a href="mailto:acque.balneazione@sanita.it">acque.balneazione@sanita.it</a>
Ministero dell'Ambiente	Ministero dell'Ambiente	<a href="mailto:dgsta@pec.minambiente.it">dgsta@pec.minambiente.it</a>	
Comune di Ascoli Piceno	Ufficio Comunale preposto	<a href="mailto:comune.ap@pec.it">comune.ap@pec.it</a>	<a href="mailto:protocollo@comune.ap.it">protocollo@comune.ap.it</a>
AST Azienda Sanitaria Territoriale	Ascoli Piceno	<a href="mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it">ast.ascolipiceno@emarche.it</a>	
Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa		<a href="mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it">regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it</a>	<a href="mailto:balneazione@regione.marche.it">balneazione@regione.marche.it</a>

### DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata sul sito web del Portale delle Acque di balneazione del Ministero della Salute e venga resa nota a tutta la popolazione ed ai bagnanti, mediante

affissione all'Albo Pretorio comunale e pubblicazione sul sito web del Comune di Ascoli Piceno;

che il presente atto, a cura del Servizio Ambiente, sia inviato a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

DESTINATARIO	PEC
Ministero della Salute	<a href="mailto:dgprev@postacert.sanita.it">dgprev@postacert.sanita.it</a>
Ministero dell'Ambiente	<a href="mailto:dgsta@pec.minambiente.it">dgsta@pec.minambiente.it</a>
Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa	<a href="mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it">regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it</a>
ARPAM – Dipartimento di Ascoli Piceno	<a href="mailto:arpam@emarche.it">arpam@emarche.it</a>
AST Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno	<a href="mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it">ast.ascolipiceno@emarche.it</a>

che gli Organi di Controllo preposti dalla normativa vigente verifichino l'esecuzione ed il rispetto della presente Ordinanza;

### INFORMA

- che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile;
- che l'inottemperanza al presente provvedimento è sanzionabile ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti entrambi dalla pubblicazione dell'ordinanza

**IL SINDACO**

**Marco Fioravanti**

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)*